

## RISORSE IN RETE

a cura di Gerardo Fallani, *DIUM dell'Università degli Studi di Udine*

In questa sezione della Rivista, offriamo ai nostri lettori e alle nostre lettrici una selezione di percorsi di lettura di siti *Web*<sup>1</sup> collegati ai contributi trattati in questo numero di «Lingua In Azione», dedicato all'Intelligenza artificiale (IA).

### 1. Quadri teorici e prospettive critiche

Voce dedicata IA nella *Stanford Encyclopedia of Philosophy*. Ampiamente curata, ripercorre origini, sviluppi teorici e sfide attuali, con attenzione alle implicazioni epistemologiche.

– <https://plato.stanford.edu/entries/artificial-intelligence/>

Il testo *AI and Education: Guidance for Policy-Makers* di M. Fengchun, H. Wayne, R. Huang, H. Zhang (Paris, United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization-UNESCO, 2021) offre un quadro di riferimento internazionale su rischi e opportunità dell'IA nell'istruzione, con raccomandazioni rivolte a decisori politici e istituzioni.

– <https://doi.org/10.54675/PCSP7350> (<https://unesdoc.unesco.org/>)

M. Ranieri, *Intelligenza artificiale a scuola. Una lettura pedagogico-didattica delle sfide e delle opportunità* («RSE – Rivista di Scienze dell'Educazione», LXII, (1), 2024: 123-135). Il contributo, in *open access*, propone una lettura critica delle implicazioni educative dell'IA nei contesti scolastici, trattando questioni cruciali quali la personalizzazione, i *feedback*, le nuove pratiche didattiche, ma anche la riduzione del pensiero critico e la dipendenza da strumenti e dispositivi.

– [https://rivista.pfse-auxilium.org/it/pdf/rse/maria-ranieri\\_rse01-2024.pdf](https://rivista.pfse-auxilium.org/it/pdf/rse/maria-ranieri_rse01-2024.pdf)

O. Zawacki-Richter, V. I. Marín, M. Bond, F. Gouverneur, *Systematic review of research on artificial intelligence applications in higher education. Where are the educators?* («International Journal of Educational Technology in Higher Education», 16(39), 2019: 2-27). Dal tutoraggio intelligente alla pianificazione istituzionale, gli Autori classificano quattro macro-aree di impiego attraverso le quali ragionare sul rapporto tra IA ed educazione.

– <https://doi.org/10.1186/s41239-019-0171-0> (<https://educationaltechnologyjournal.springeropen.com/>)

A. Fabris, *Etica dell'intelligenza artificiale* (Pisa, SIREM-Società Italiana di Ricerca sull'Educazione Mediale, 2022: 1-9) è un *working paper* prodotto in seno alla società diretta da P. C. Rivoltella, nel quale l'Autore, esplora le sfide etiche dell'IA nei contesti sociali ed educativi, esplicitando principi di responsabilità e limiti normativi.

– <https://sirem.org/wp-content/uploads/2022/09/Fabris.pdf>

<sup>1</sup> L'ultimo accesso alle risorse individuate è del 28.09.2025. Si segnala che in questo numero della Rivista la rubrica ospita il contributo di Montesano (La didattica delle lingue con l'Intelligenza artificiale: nuovi scenari di apprendimento), che propone una ricca selezione di risorse digitali per la didattica.

Infine, ricordiamo che su simili linee critiche si innestano altri contributi presenti in questo numero di LIA: Cherubini (coscienza e apprendimento, agenti animati e intelligenza non algoritmica), Puglisi (riflessione epistemologica sulla IA generativa come *machina sapiens*) e Balò (equilibrio tra tecnologia e mediazione umana, cioè l'insostituibile creatività del docente come facilitatore).

## 2. IA e apprendimento linguistico

La piattaforma *Mizou* consente di creare *chatbot* configurabili per l'apprendimento dell'Italiano L2/LS. Ogni *bot* può essere personalizzato in base al livello linguistico e all'argomento di conversazione, offrendo un'esperienza di apprendimento flessibile e adattiva.

– <https://www.adgblog.it/2024/07/08/imparare-italiano-l2-ls-con-le-chatbot-di-mizou>

Il progetto *CPIAbot*, dell'Istituto di Tecnologie Didattiche (ITD-CNR), diretto da G. Trentin, mira all'innovazione e all'inclusione, e all'apprendimento formale e informale, anche attraverso lo sviluppo di *chatbot* conversazionali a supporto dell'acquisizione dell'italiano L2 da parte di adulti stranieri, con particolare attenzione ad apprendenti con scarsa scolarizzazione.

– <https://www.itd.cnr.it/ricerca/progetti/cpiabot.html>

Segnaliamo inoltre *Minerva*, un LLM (*Large Language Model*) sviluppato dall'unità di ricerca «Sapienza Natural Language Processing Group» (Sapienza NLP) dell'Università di Roma, addestrato per la lingua italiana. *Minerva* può essere impiegato per compiti di traduzione automatica, generazione di testo e attività didattiche adattive.

– <https://bit.ly/4pIIYaX> (<https://www.uniroma1.it/>)

*EduChat* è un *chatbot* educativo basato su modelli linguistici di grandi dimensioni (LLM), progettato e descritto nel *paper* accademico cinese Y. Dan *et al.* (2023), *EduChat: A Large-Scale Language Model-Based Chatbot System for Intelligent Education* («arXiv:2308.02773v1»).

– <https://doi.org/10.48550/arXiv.2308.02773>

«AIDI» (AI per l'Apprendimento in Italiano e il Dialogo in Italiano) è il progetto dell'Università per Stranieri di Perugia, descritto in questo numero della Rivista da L. Cinganotto. Si tratta forse del primo e compiuto tentativo di integrare strumenti di IA per la didattica dell'Italiano L2/LS. Portato del lavoro è la personalizzazione dei percorsi formativi, l'inserzione di supporti inclusivi ispirati ai principi dello *Universal Design for Learning* e la sperimentazione di funzionalità di valutazione e *feedback* automatici nei corsi online.

– <https://bit.ly/46qR8vW> (<https://www.unistrapg.it/>)

Oltre l'editoriale, R. Balò è autore de *I chatbot di intelligenza artificiale per creare testi multilivello per l'Italiano L2/LS* («L2ElleDue», 8, 2023: 3-5). Inoltre, segnaliamo l'intero numero del periodico, sia per gli “agilissimi” contributi di C. Pontenani, A. Pona, G. Berlato, C. Cervoni, L. Petrà e G. Stefanoni, sia per il ricco corredo della sezione «Attività didattiche e approfondimenti».

– <https://www.sestanteedizioni.com/elledue-8/>

Il blog di *bSmart Labs*, una piattaforma digitale gratuita (*educational hub*) di servizi e contenuti per scuole, docenti, studenti e famiglie, propone il contributo *AI & scuola: 15 strumenti per creare lezioni più efficaci* (2025), con una selezione di strumenti basati sull'IA applicabili alla didattica, con suggerimenti per uso concreto e modalità operative.

- <https://blog.bsmart.it/2025/04/01/ai-scuola-15-strumenti-creare-lezioni-piu-efficaci/>
- <https://www.bsmart.it/>

### 3. Chatbot, scrittura e interazione

*Write & Improve*, sviluppato all'Università di Cambridge, permette l'invio di testi scritti e di ricevere un *feedback* automatico immediato sulla correttezza linguistica e sulla coesione. È un esempio consolidato di applicazione dell'IA alla scrittura in L2, sebbene l'ambiente nativo sia quello della lingua inglese.

- <https://writeandimprove.com>

*Virtual Writing Tutor* è un correttore online gratuito che offre analisi grammaticale e lessicale, conteggio degli errori e valutazione del testo. Pur pensato per l'inglese, può essere usato anche in attività contrastive con l'Italiano L2.

- <https://virtualwritingtutor.com>

*TalkPal AI* è un *chatbot* multilingue che permette di praticare abilità di scrittura e conversazione, con *feedback* immediato e personalizzato. Lo strumento simula scenari comunicativi autentici e può supportare l'apprendimento linguistico in chiave motivazionale.

- <https://talkpal.ai>

*Character.AI* permette di creare personaggi virtuali capaci di interagire in forma dialogica. Le simulazioni offrono un contesto per allenare registro e lessico in maniera creativa, anche attraverso la produzione scritta.

- <https://beta.character.ai>

*DebateAI* è una piattaforma che favorisce la scrittura critica e argomentativa: consente di simulare dibattiti e di generare testi di opinione e argomentazione a partire da tracce fornite dall'utente.

- <https://debateai.org>

### 4. Multimodalità e dimensione affettiva

*DALL·E 3 (OpenAI)* genera immagini a partire da descrizioni testuali. Può essere utilizzato in classe per attività di transcodificazione (dal testo all'immagine e viceversa), stimolando la produzione orale e scritta in L2.

- <https://openai.com/dall-e-3>

*Text to Image* integrato in *Canva* permette di creare illustrazioni a partire da *prompt* testuali. Per la sua semplicità è adatto alla progettazione di materiali didattici multimodali e ad attività

scolastiche guidate.

- <https://www.canva.com/ai-image-generator>

*This Person Does Not Exist* genera volti umani realistici ma inesistenti. Può servire da spunto per esercizi di descrizione, narrazione o *role-play*, favorendo la creatività linguistica e comunicativa.

- <https://thispersondoesnotexist.com>

*iMotions* è una piattaforma di ricerca basata su tecniche di *Emotion AI*, capace di analizzare espressioni facciali e risposte emotive. Usata in ambito educativo e sperimentale, apre prospettive sul rapporto tra apprendimento e dimensione affettiva.

- <https://imotions.com>

La app *Socratic (Google)* combina riconoscimento immagini e IA: a partire dalla foto di un testo o di un esercizio, fornisce spiegazioni multimodali e semplificate. Può diventare un supporto utile anche per studenti di L2.

- <https://socratic.org>

In chiusura, si rinvia al contributo di S. Montesano in questa sezione di LIA, che presenta una ricca selezione di repertori e strumenti digitali applicati alla didattica dell’Italiano.